



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06
Fax 0431/929043

N.763 prot.

Li,10 febbraio 1992.

OGGETTO : Trasmissione o.d.g.del Consiglio comunale del 06.02.1992.

Ai Signori Sindaci dei Comune di :

AIELLO DEL FRIULI	✓	POCENIA
AQUILEIA		PORPETTO
✓ BAGNARIA ARSA		PRECENICCO
BICINICCO	✓	RONCHIS
CAMPOLONGO AL TORRE	✓	RUDA
✓ CARLINO		SAN GIORGIO DI NOGARO
✓ CASTIONS DI STRADA	✓	SANTA MARIA LA LONGA
CERVIGNANO DEL FRIULI	✓	TALMASSONS
FIUMICELLO		TAPOGLIANO
GONARS		TEOR
LATISANA		TERZO DI AQUILEIA
LIGNANO SABBIAADORO		TRIVIGNANO UDINESE
✓ MARANO LAGUNARE		VILLA VICENTINA
✓ MUZZANA D.TURGNANO		VISCO
PALAZZOLO D.STELLA		UDINE
✓ PALMANOVA		

Presso il Municipio di questo Comune, sabato 08 febbraio 1992, si è svolta una riunione dei Sindaco nei cui Comuni risiedono lavoratori sospesi dalla Chimica del Friuli.

In detta riunione è stato stabilito di costituire il Comitato dei Sindaci della Bassa Friulana in modo che possano essere assunte iniziative per la risoluzione della grave crisi occupazionale in atto.

Inoltre è stato deciso di trasmettere a tutti i Comuni della Bassa Friulana l'ordine del giorno del Consiglio comunale di Torviscosa affinché venga adottato da cod.Comune.

Successivamente, si prega di inviarlo allo scrivente.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono distinti saluti



IL SINDACO

Allegato o.d.g.del C.C.

CT/ms



Prot. N. 1307

02/04/1992

Risposta a nota N. _____ del _____ Allegati N. 1

OGGETTO: invio o.d.g. del Consiglio Comunale su " Chimica del Friuli ", -

Ai Signori SINDACI dei Comuni di :

AIELLO DEL FRIULI
AQUILEIA
BAGNARIA ARSA
BICINICCO
CAMPOLONGO ALTORRE
CARLINO
CASTIONS DI STRADA
CERVIGNANO DEL FRIULI
FIUMICELLO
GONARS
LATISANA
LIGNANO SABBIAORO
MARANO LAGUNARE
MUZZANA DEL TURGNANO
PALLAZZOLO DELLO STELLA
PALMANOVA
POCENIA



PRECENICCO
RONCHIS
RUDA
S.GIORGIO DI NOGARO
SANTA MARIA LA LONGA
TALMASSONS
TAPOGLIANO
TEOR
TERZO D'AQUILEIA
TORVISCOSA
TIRVIGNANO UDINESE
VILLA VICENTINA
VISCO

In data 12/03/1992 il Consiglio Comunale di Porpetto ha adottato un ordine del giorno sui gravi problemi inerenti la situazione della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Trasmettiamo, pertanto, per conoscenza copia di detta deliberazione.

Distinti saluti



IL SINDACO
RIVELLI prof. Vincenzo



COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE

N. 2 Reg. Delib.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO Ordine del giorno sulla Chimica del Friuli di Torviscosa.-

L'anno millenovecento novantadueil giorno dodici del mese di marzoalle ore 20,00, nella sala comunale, in seguito a convo-

cazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio

in seduta d'urgenza
Comunale, nelle persone dei Signori: Inviata al Comitato Regionale
Territoriale di Controllo. Inviata al Comitato Regionale
Centrale di Controllo. Inviata alla Prefettura.Il 28 MAR. 1992Prot. n. 1301Affissa all'Albo Pretorio del Co-
muneIl 13.03.1992

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to M.C. Urban

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1 RIVELLI Vincenzo	si		9 SEGATTO Paolo	si	
2 COMELLI Modesto	si		10 CECCHINI Remo	si	
3 PEZ Tiziana	si		11 CUDIN Ferdinando	si	
4 ZANCHIN Luciano	si		12 FAVARO Nereo	si	
5 MASCETTI Giorgetto		si	13 CITOSI Graziano		si
6 BERNARDI Raimondo	si		14 PASCUT Donato	si	
7 BREDA Giorgio	si		15 PEZ Oddone	si	
8 BATTISTELLA Marcello	si				
			Totale N.	13	2

Partecipa il Segretario Comunale Sig. dr. Francesco LiardoConstatato il numero legale degli intervenuti il Signor. prof. Vincenzo Rivellinella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e invita i presenti a deliberare in merito al sopra indicato

oggetto.

Il Consiglio Comunale

Il sindaco presidente riferisce che la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno e relativo alla Chimica del Friuli venga discusso in "seduta aperta" per consentire al comitato di fabbrica, all'uopo invitato, di relazionare sullo stato dei lavoratori a seguito del non mantenimento degli impegni da parte dell'azienda e la grave e conseguente disoccupazione per i 345 lavoratori cassintegrati. Sono stati invitati pure i lavoratori di Porpetto che lavorano nella chimica del Friuli con sede in Torviscosa.

L'assemblea consiliare prende atto e non si oppone concordando di discutere, prima dell'inizio dei lavori consiliari, il problema sulla crisi della chimica del Friuli. Si prende atto pure del fatto che tale problema è stato considerato importante per ritenere la seduta consiliare odierna d'urgenza.

Il Sindaco presidente a questo punto dà la parola ai rappresentanti del consiglio di fabbrica rappresentanti le diverse componenti sindacali CGIL, CISL e UIL nelle persone:

Zaninello Vittorino, Pellizzari Claudio e Guerra Pierpaolo, che nei loro interventi hanno ampiamente evidenziato le difficoltà dei lavoratori, il mancato impegno dell'azienda, la crisi disoccupazionale della bassa friulana, gli accordi a livello sia aziendale sia ministeriale nonché lo stato di disagio e di precarietà dell'apparato produttivo zonale anche alla luce delle disposizioni nazionali di dirottare parte delle industrie del settore "chimica" verso il sud danneggiando le industrie del nord. Viene chiesto pure l'impegno e il sostegno del Comune per la causa dei lavoratori e per il disagio economico.

Il Sindaco, unitamente ai consiglieri, assicura che sarà adottato un vigoroso ordine del giorno di protesta per sostenere i problemi dei lavoratori che sarà inviato a tutte le autorità competenti perché venga sbloccata la crisi della Chimica del Friuli e i lavoratori possano avere un posto di lavoro sicuro.

Il Sindaco ringrazia i rappresentanti del comitato di fabbrica e promette che sarà seguita ogni azione per ovviare al disagio dei lavoratori locali.

Tutto ciò premesso;

Vista la legge n.142/90;

Vista la legge regionale n.49/91;

Con voti unanimi legalmente espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

approvare il seguente ordine del giorno sulla Chimica del Friuli di Torviscosa, per i motivi in premessa specificati susseguenti alla grave situazione di disagio determinatasi per i 345 lavoratori e al non rispetto degli impegni da parte dell'azienda:

"Ordine del giorno sulla Chimica del Friuli di Torviscosa
adottato dal Consiglio Comunale di PORPETTO"

(segue)

Il consiglio comunale di Porpetto, esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale; dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica Friuli per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà; conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente una parte importante della realtà economico - sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione; aderisce, assieme ai Sindaci della Bassa Friulana ad un comitato di Enti locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana. Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli. Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to prof. Vincenzo Rivelli

IL SEGRETARIO

f.to Modesto Camelli

f.to dr. Francesco Liardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici gg. consecutivi dal 13.03.1992 al 27.03.1992

addi 13.03.1992

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Maria Cristina Urban

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 13.03.1992 al 27.03.1992. Che avverso la stessa deliberazione non sono stati presentati reclami o denunce a' sensi dell'art. 48 della L.R. 49/1991.

addi 28.03.1992

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Maria Cristina Urban

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 30 L.R. 49/1991)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune dal _____ ed è divenuta esecutiva al decimo giorno dalla pubblicazione il _____

addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (deliberazioni soggette al controllo necessario di legittimità)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva:

- ai sensi del 7° comma dell'art. 37 della L.R. 49/1991 (presa d'atto di mancanza di vizi di legittimità da parte del Co.Re.Te.Co. con provvedimento n. _____ del _____).
- ai sensi del 3° comma dell'art. 37 della L.R. 49/1991 (decorso del termine di controllo senza intervento sanzionatorio del Co.Re.Te.Co.).
- il Co.Re.Te.Co. riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ atti n. _____

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addi 28 MAR. 1992

Viso: IL SINDACO

Rivelli

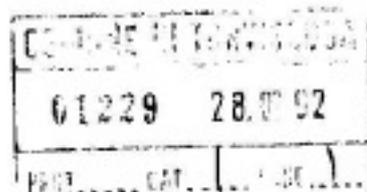
IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]





COMUNE DI CASTIONS DI STRADA
PROVINCIA DI UDINE



PROT.N.958

13 26 Febbraio 1992

OGGETTO: Trasmissione o.d.g. del Consiglio comunale del
17.02.1992.

Al Signor
SINDACO del Comune di
33050 T O R V I S C O S A

In allegato alla presente si trasmette copia della
deliberazione consiliare n.4 del 17.02.1992 avente ad
oggetto: "Recepimento ordine del giorno del Consiglio
Comunale di Torviscosa riguardante la situazione
occupazionale alla CHIMICA DEL FRIULI".
Distinti saluti.



IL SINDACO
Bassi cav. Giovanni

/tdf
trasmog

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Recepimento ordine del giorno del Consiglio Comunale di Torviscosa riguardante la situazione occupazionale alla CHIMICA DEL FRIULI.

L'anno millenovecentonovanta due il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 20.30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 12.02.1992 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, stra

*Inviata al Comitato
Prov.le di Controllo
il
Prot. n.*

Seduta pubblica - segreta, di prima convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Presenti:

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| 1) Bassi Giovanni | 16) Tuan Sandra |
| 2) Vecchiato Valter | 17) D'Ambrosio Stefano |
| 3) D'Ambrosio Sara | |
| 4) Vaccari Ermenegildo | Assenti |
| 5) Favotto Valeriano | 1) Anzit Ferruccio |
| 6) Canevarolo Celio | 2) Piazza Silva |
| 7) Mondini Mauro | 3) Ionico Maurizio |
| 8) D'Ambrosio Giuseppe | |
| 9) Piazza Luigino | |
| 10) Businello Volveno | |
| 11) Tomasin Enrico | |
| 12) Schiavon Dorino | |
| 13) Diminutto Eliano | |
| 14) Codarini Rinaldo | |
| 15) Tuan Maurizio Daniele | |

Assiste il Segretario comunale sig. Petrelli d.ssa Marianna

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig.

Bassi cav. Giovanni
nella sua qualità di Sindaco

ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco nell'introdurre l'argomento svolge un'ampia relazione sulla situazione della Chimica del Friuli, ove circa 300 lavoratori, di cui 7 del nostro Comune, sono stati sospesi dal posto di lavoro e si trovano in attesa di essere posti in cassa integrazione. Nel ricordare che l'Amministrazione Comunale è seriamente preoccupata anche per la situazione poco chiara che si è determinata successivamente all'incontro a Roma con il Ministero dell'Industria on. Bodrato, fa presente che la Giunta Municipale di Torviscosa ha indetto una riunione con i Sindaci della Bassa Friulana al fine di affrontare congiuntamente i problemi della grave crisi occupazionale in atto. Indi dà lettura del seguente o.d.g. del Consiglio comunale di Torviscosa con invito a votarlo e farlo proprio:

" IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORVISCOSA

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali vanutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato di Enti locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana;

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli;

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

Il Consiglio Comunale ascoltata la lettura del suddetto ordine del giorno;

Dopo ampia discussione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato, dal responsabile di ragioneria e dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, contabile e sotto il profilo di legittimità ai sensi dell'art.53 della Legge 142/1990;

AD UNANIMITA' di voti

DELIBERA

1. di approvare e far proprio l'ordine del giorno stilato dal Consiglio Comunale di Torviscosa ed in premessa trascritto;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Torviscosa ed alle organizzazioni sindacali.

PM/tdf
odgtorvs.dcc

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Bassi cav. Giovanni

Il Consigliere Anziano

f.to Vecchiato Valter

Il Segretario

f.to Petrelli d.ssa Marianna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 7 giorni consecutivi: dal 22.02.1992 al 07.03.1992 e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi

09.03.1992

L'impiegato responsabile

f.to

Del Frate Tiziana

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi 09.03.1992

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario





COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Tel. 0431/89017 - 89609
Telefax 0431/897869

Cod. fisc. 83000510301
P. IVA 00459470308

N. 1319 di Prot. li, 21.2.1992

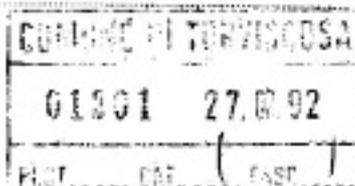
Risposta a nota N. _____ del _____ Allegati N. _____

OGGETTO: Invio deliberazione G.M. nr.1 del 18.2.1992

W. Seg

Al Comune di

TORVISCOSA



Si trasmette in allegato la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data 18 Febbraio 1992.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
PEDRONETTO prof. Giancarlo

[Handwritten signature]

MM/ss



COMUNE DI MUZZANA DEL TURIGNANO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno sulla situazione determinatasi alla Chimica del Friuli di Torviscosa.

L'anno millenovecentonovanta due il giorno diciotto del mese di Febbraio alle ore 20.30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 13.2.1992 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria.

Seduta pubblica ~~convocata~~, di prima convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1 PEDRONETTO Giancarlo	X		9 PEVERE Livio	X	
2 DELLA RICCA Roberto	X		10 INNOCENTIN Gianni	X	
3 ZARAMELLA Marco	X		11 FRANCESCHINIS Diego	X	
4 DE MARCO Luisa	X		12 CITOSI Addone	X	
5 ROMANO Eligio	X		13 GROSSO Livio	X	
6 MILAN Noris		X	14 VERGENDO Gianni	X	
7 BIANCO Luciano	X		15 ZARAMELLA Paolo	X	
8 TARGATO Fernando	X				
			Totale N.	14	1

Assiste il Segretario comunale sig. MARTELOTTI Dr. Marco

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. PEDRONETTO prof. Giancarlo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Inviata al Comitato
Prov.le di Controllo
il
Prot. n.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MUZZANA DEL TURGNANO

esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutasi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa tra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità della Bassa Friulana, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità Locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economic-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione.

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un Comitato di Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana.

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se non prima viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PEDRONETTO prof. Giancarlo

Il Consigliere Anziano

DELLA RICCA Roberto

Il Segretario

MARTELLOTTI Dr. Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata
affissa all'albo pretorio per ¹⁵ ~~7~~ giorni consecutivi: dal 21.2.1992 al 6.3.1992
e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi 7.3.1992

L'impiegato responsabile

LONGHI Daniela



COMUNE DI PALMANOVA

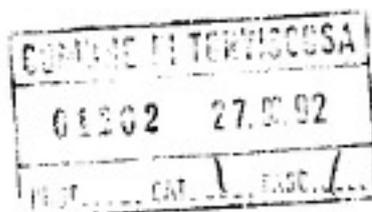
CONTRADA SAVORGNAN 9
COD. FISC. 00249070301
PARTITA I.V.A.

33057 PALMANOVA (UDINE)

Prot. n. 2079 /SEG//P

li, 26 febbraio 1992

OGGETTO: Ordine del giorno sullo stabilimento della Chimica del Friuli
a Torviscosa.



Al Presidente della Giunta Regionale
via Carducci n. 6
34133 TRIESTE

All'Assessorato Regionale all'Industria
via Trento n. 2
34132 TRIESTE

→ Al Comune di Torviscosa
SEDE

In allegato, per i provvedimenti di competenza, si invia l'ordine
del giorno votato dal Consiglio Comunale nella seduta del 4.2.1992.

Distinti saluti.

IL SINDACO

(BATTILANA cav. p. a. Ermes)



Il Consiglio Comunale di Palmanova riunitosi il 4.2.1992, preso atto della grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli di Torviscosa: **esprime forte preoccupazione** per le prospettive economiche e sociali per l'intero comprensorio della Bassa Friulana,

ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che, a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto in queste settimane con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale.

Il Consiglio Comunale di Palmanova non condividendo il contraddittorio comportamento della proprietà aziendale,

dà mandato al Sindaco di intraprendere, a tutti i livelli istituzionali, una immediata e forte iniziativa per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona, come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà.

Il Consiglio Comunale di Palmanova conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta anche storicamente una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione.



COMUNE DI PALMANOVA

CONTRADA SAVORGNAN, 9
COD. FISC. 00249070301
PARTITA I.V.A.

33057 PALMANOVA (UDINE)

Prot. nr. 11497/SEG.MC

Li 23.11.1991

Oggetto: Ordine del Giorno sulla Chimica del Friuli.

Al Ministero dell'Industria
Al Ministero dell'Ambiente
Al Presidente della Giusta Regionale
All'Assessore all'Industria
→ Al Sindaco di Torviscosa



In allegato si trasmette per le opportune iniziative da intraprendere l'Ordine del Giorno votato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 12.11.1991.

Distinti saluti.



IL SINDACO

(BATTILANA cav.p.a. Ermes)



COMUNE DI PALMANOVA

CONTRADA SAVORGNAN, 9
COD. FISC. 00249070301
PARTITA I.V.A.

33057 PALMANOVA (UDINE)

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Il Consiglio Comunale riunitosi in seduta straordinaria il 12 novembre 1991 ha votato all'unanimità il seguente ORDINE DEL GIORNO:

PRESO ATTO dell'anomala situazione venutasi a creare nello stabilimento della Chimica del Friuli di Torviscosa dove sono state fermate le linee produttive di cellulosa e semichimica mettono in ferie forzate i dipendenti;

CONSIDERATO che lo stabilimento costituisce la più grossa realtà industriale della Bassa Friulana;

VISTO che il futuro dell'Azienda è estremamente incerto;

APPURATO che in quella impresa sono occupati circa 750 dipendenti dei quali diversi residenti nel Comune di Palmanova;

SI FANNO VOTI

perchè tramite l'Amministrazione Comunale sia attivata una vasta azione di solidarietà nei confronti dei lavoratori interessati e venga sollecitato l'intervento dei Ministeri interessati e della Regione Friuli Venezia Giulia al fine di assicurare la funzionalità degli impianti e salvaguardare l'occupazione, non essendovi tutt'ora valide alternative a questa realtà produttiva.



COMUNE DI TALMASSONS

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 60010190306
P. I.V.A. 00544040306

C. A. P. 33030

Tel. 0432/766020 - 766565
Fax 0432/765235

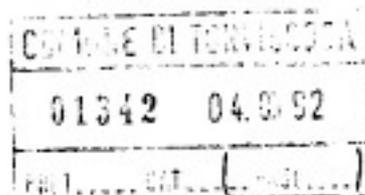
N. 1522 di Prot.

li, 27.02.1992

Risposta a nota N. _____ del _____ Allegati N. _____

OGGETTO: Trasmissione Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.

Udy



Al Signor
SINDACO
del COMUNE di
TORVISCOA

Con riferimento alla nota prot. n°763 dd.10 febbraio 1992 trasmetto copia dell'Ordine del Giorno votato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25 febbraio 1992 e relativo alla grave situazione della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Distinti saluti.



IL SINDACO
- Cav. Rinaldo Paravan -

Paravan



COMUNE DI TALMASSONS

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA GRAVE SITUAZIONE DELLA CHIMICA DEL FRIULI DI TORVISCOSA.

L'anno millenovecento~~novanta~~ **novantadue** il giorno **venticinque**
del mese di **febbraio** alle ore **20.00**, nella sala
comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine
del giorno notificato ai singoli Consiglieri
si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

Inviata al Comitato
Reg. 1e di Controllo
il
Prot. n.

Seduta pubblica ~~espone~~ di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) PARAVAN Rinaldo	si		11) DEANA Luigino	si	
2) PITUELLO Giovanni	si		12) TONEATTO Danilo		si
3) TURCO giordano	si		13) MORELLATO Bianca R.	si	
4) BON Fabiana	si		14) TONEATTO Bruno	si	
5) DRI Bruno	si		15) SANT Claudio	si	
6) MAGRINO Paolo	si		16) SANT Mario	si	
7) TURCO Stefano	si		17) ZANIN Mauro	si	
8) BLASON Luigi Federico	si		18) DEANA Giovanni	si	
9) ZANIN Piero Mauro	si		19) TONEATTO Paolo	si	
10) ZANIN Daniele	si		20) PIANI Claudio	si	
			Totale N.	19	1

Assiste il Segretario comunale Sig. **GANDOLFO Dr. Pietro**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza
il Sig. **PARAVAN Cav. Rinaldo**

nella sua qualità di Sindaco **del Comune di Talmassons**
ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Co-
munale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del Sindaco che propone di introdurre nell'ordine del giorno l'approvazione di un ordine del giorno in conseguenza della grave situazione della Chimica del Friuli e dei lavoratori;

Vista la lettera prot.n.763 dd.10.02.1992 del Comune di Torviscosa con la quale viene inviato per l'adozione un ordine del giorno del quale viene data integrale lettura;

Ritenuto doveroso procedere alla sua approvazione;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Segretario sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

Con voto unanime espresso per alzata di mano, diciannove presenti e votanti,

approva

l'ordine del giorno di cui all'allegato A) che si auspica la risoluzione della grave crisi occupazionale in atto presso la Chimica del Friuli di Torviscosa.



COMUNE DI TALMASSONS

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 80310190306
P. I.V.A. 00544040306

Tel. 0432/766020 - 766555
Fax 0432/765235

Allegato A) alla deliberazione C.C.
n° 12 del 25 febbraio 1992.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TALMASSONS

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato di Enti Locali al fine di partecipare, congiuntamente alle forze politiche e sociali, alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana;

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli;

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to PARAVAN Rinaldo

Il Consigliere Anziano

f.to PITUELLO Giovanni

Il Segretario

f.to GANDOLFO Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi: dal 28.2.1992 al 13.3.1992 e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi 14.3.1992

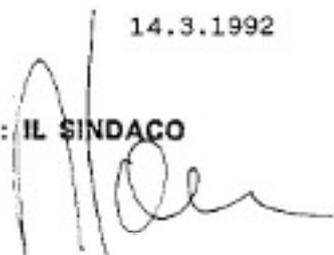
L'Impiegato responsabile

f.to TURCO Giovanni

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi 14.3.1992

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario





COMUNE DI POCEZIA

c.a.p. 33050
Codice fiscale n. 83002670003

PROVINCIA DI UDINE

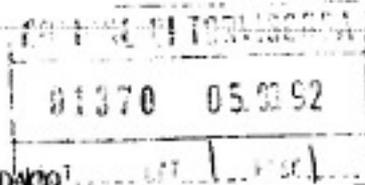
Tel. (0432) 779001-779002
Partita I.V.A. n. 00672490352
Fax n. (0432) 779719

N. 695 di Prot.

B. 2 marzo 1992

Risposta a nota N. 763 del 10.02.1992 Allegati N. 1

OGGETTO: Trasmissione ordine del giorno del Consiglio Comunale.-



Ill.mo Signor SINDACO
DEL COMUNE DI
33050 TORVISCOVA

Con riferimento a quanto richiesto con lettera prot. n. 763 dd. 10.02.1992, trasmetto copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27 febbraio 1992 riflettente l'approvazione dell'ordine del giorno per la Chimica del Friuli.-

Distinti saluti.-



IL SINDACO
Giordano ZOPPOLATO



COMUNE DI POCENIA
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

O G G E T T O

ORDINE DEL GIORNO PER LA GRAVE SITUAZIONE DELLA CHIMICA DEL FRULI DI TORVISCOSA.-

L'anno millenovecento**avantadue.-**
il giorno**ventisette.-** del mese di **febbraio.-**
alle ore **20.30** , nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
- ZOPPOLATO Giordano	Sindaco	si	
- CUDINI Giuseppe	Consigliere	si	
- FORNI Marco	"	si	
- NARDINI Stefania	"	si	
- GIGANTE Adriano	"	si	
- BRAVO Paolo	"	si	
- MADINELLI Giovanni	"	si	
- CECCONI Leandro	"		si
- ZANELLO Feruglio	"	si	
- ZOPPOLATO Mario	"	si	
- NARDINI Giovanni	"	si	
- DE BENEDETTI Tullio	"	si	
- CUDINI Giacomo	"	si	
- ZAT Marino	"	si	

Assume la presidenza il Sig.

Giordano ZOPPOLATO

nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Sig.**dr. Pietro GANDOLFO**

nella sua qualità di Segretario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla esposizione dell'argomento sopra riportato.

Invita quindi il Consiglio Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

Dopo di che,

Al
Comitato
di Controllo di
Udine

inviata per
provvedimenti
di competenza

Il

Prot. N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del Sindaco che propone di introdurre nell'Ordine del Giorno l'approvazione di un ordine del giorno in conseguenza della grave situazione della Chimica del Friuli e dei lavoratori;

Vista la lettera prot. n. 763 dd. 10.02.1992 del Comune di Torviscosa con la quale viene inviato per l'adozione un ordine del giorno del quale viene data integrale lettura;

Ritenuto doveroso procedere alla sua approvazione;

Freso atto del parere favorevole espresso dal Segretario sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

Con voto unanime espresso per alzata di mano, tredici presenti e votanti,

a p p r o v a

l'ordine del giorno di cui all'allegato A) che si auspica la risoluzione della grave crisi occupazionale in atto presso la Chimica del Friuli di Torviscosa.-



COMUNE DI POCENIA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato A) alla deliberazione
C.C. n. 20 del 27.02.1992

IL CONSIGLIO COMUNALE DI POCENIA

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collaborazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato di Enti Locali al fine di partecipare, congiuntamente alle forze politiche e sociali, alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana;

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli;

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.-

IL PRESIDENTE

f.to **Giordano ZOPPOLATO**

IL SEGRETARIO

f.to **dr. Pietro GANDOLFO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato addetto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il **2.03.1992**

rimanendovi esposta per **15** giorni consecutivi e contro la quale furono prodotte opposizioni.

Pocenia, addi

L'IMPIEGATO ADDETTO

f.to

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pocenia, addi

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO



COMUNE DI MARANO LAGUNARE
PROVINCIA DI UDINE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Sessione straordinaria. Seduta pubblica di prima convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE ALLA CHIMICA DE FRIULI.

L'anno millenovecentonovantadue il giorno venti del mese di febbraio ore 19.00. nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Inviato al U.P.S.
di Udine
il
Prot. n.

Sono presenti i signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	
	SI	NO
1) FALCOMER GIOVANNI ANTONIO	X	
2) FILIPUTTI ROSANNA	X	
3) FORMENTIN SERGIO	X	
4) ALAI CLARA	X	
5) CECCHERINI MARIO	X	
6) FURLAN RICCARDO		X
7) REGENI NEVIO ANGELO	X	
8) PIVA MARINA	X	
9) MARZOLA FERDY		X
10) FACCIO FRANCESCO	X	
11) BORTOLUSSO VIVIANA	X	
12) REGENI ANGELO	X	
13) GUZZON GIORGIO	X	
14) GHIN GIORGIO	X	
TOTALE N.	12	2

Partecipa il Segretario Comunale dott. Marco Martellotti

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor FALCOMER GIOVANNI A. nella sua qualità di Sindaco che procede all'esposizione dell'oggetto sopraindicato e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



COMUNE DI MARANO LAGUNARE

PROVINCIA DI UDINE

Il Sindaco nell'introdurre l'argomento svolge un'ampia relazione sulla situazione della Chimica dei Friuli e ricorda come abbia costantemente tenuto informato il C.C. via via dallo scorso ottobre, sugli sviluppi della crisi occupazionale alla Chimica dei Friuli di Torviscosa, crisi che coinvolge la produzione della cellulosa e sui rischi futuri che incombevano su tutti i lavoratori dello stabilimento e delle ditte esterne.

È presente di aver partecipato a diversi incontri e riunioni sia di carattere istituzionale che non di rappresentanti dei lavoratori, sindacati e Consiglio di fabbrica, anche nella sua veste di consigliere il Comitato Esecutivo del Consorzio IMPRESA LAGUNARE.

Nell'ultima riunione dell'8 febbraio u.s. fra il sindaco della Bassa Friulana è stato concordato di approvare in tutta e comune un'atto teso a riproporre la solidarietà ai lavoratori della Chimica dei Friuli e a garantire l'approvvigionamento a una base di sussidio comune e iniziative per il recupero nell'azienda e delle istituzioni pubbliche alla Frattulla per la riconversione degli impianti aziendali ad Torviscosa.

Riafferma il diritto al lavoro della persona e se qualcuno fosse responsabile a perseguire tutte le strade e le opportunità affinché questo non venga meno, per evitare gravi conseguenze di carattere economico e sociale una simile situazione provocherebbe nell'intero contesto socio-economico della Bassa Friulana.

Viene quindi data lettura dell'ordine del giorno presentato dal Comune di Torviscosa ed inviate i saluti, ringraziamenti ed abbracci, così come verrà approvato da tutti i comuni della Bassa Friulana.

Dopo ampia discussione, con la partecipazione del rappresentante del consiglio di fabbrica della Chimica dei Friuli è intervenuto il segretario consiliare:

-SEGREGI NERIA, afferma che le ultime notizie sulla situazione della Chimica dei Friuli sono anche migliori delle precedenti, sembra che vada a finire chiarezza definitivamente. Pertanto invita il C.C. a farsi forza al di là dell'adesione di questa sera, a vedere di parlare direttamente coi responsabili che hanno creato questa situazione, inoltre afferma che se c'è intenzione di trasferire la produzione nelle industrie del Friuli, dovrebbero essere sentite al riguardo le Amministrazioni comunali.

-FRANZ GIORGIORIBADI, al rappresentante del Consiglio di fabbrica se è intenzione dell'azienda investire sul Sud S. TULLIO.

Il rappresentante risponde che non solo si spende e investe impianti per la cellulosa, ma di altro tipo e che per molti lavoratori non sono stati fatti a Torviscosa.

-FORMENTIN SERGIORIBADI, che bisogna riaffermare al diritto del cittadino al lavoro, un diritto che deve essere garantito.

-DOTTOR BORGHI, dice di essere favorevole a dare un appoggio ai lavoratori della Chimica dei Friuli, afferma che nella riunione del Consorzio per la salvataglia della



COMUNE DI MARANO LAGUNARE

PROVINCIA DI UDINE

acque, era stata data assicurazione che la chiusura degli impianti della cellulosa non avrebbe dato sviluppi negativi. Occorre far pressione per convincere inducendo i responsabili a dar lavoro ai lavoratori che sono stati sospesi.

-Faccio FRANCESCO invita tutti i consiglieri ad adottare l'ordine del giorno del Comune di Torviscosa. Con questo atto significa essere vicini non solo ai lavoratori della Chimica del Friuli ma a tutti i lavoratori dell'industria. Occorre cercare insieme le varie soluzioni per sostenere questi lavoratori nella loro dignità umana.

Non essendoci altri interventi i consiglieri comunali approvano il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARANO LAGUNARE

Esaminata la grave situazione determinata alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento del lavoratore e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità della Bassa Friulana, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale.

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale ed a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà.

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economica-sociale della Bassa Friulana e della intera Regione.

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato di Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travolgono la Bassa Friulana.

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le imprese del Gruppo Fiat, se prima non viene



COMUNE DI MARANO LAGUNARE
PROVINCIA DI UDINE

impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Falcomer Giovanni A.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Filiputti Rosanna

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Martellotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26.02.1992 al 11.02.1992 e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Marano Lagunare, li 12.03.1992

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Rizzo Sergio

P.C.C. all'originale ad uso amministrativo.

Li 12.03.1992



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. EDOARDO BARUSSO



COMUNE DI CARLINO

PROVINCIA DI UDINE

Prot. n. 1243

Carlino, 17 marzo 1992

Oggetto: invio o.d.g. del Consiglio Comunale su "Chimica del Friuli"

Ai Signori Sindaci dei Comuni di:

AIELLO DEL FRIULI	PORPETTO
AQUILEIA	PRECENICCO
BAGNARIA ARSA	RONCHIS
BICINICCO	RUDA
CAMPOLONGO AL TORRE	SAN GIORGIO DI NOG.
CASTIONS DI STRADA	SANTA MARIA LA LONGA
CERVIGNANO DEL FRIULI	TALMASSONS
FIUMICELLO	TAPOGLIANO
GONARS	TEOR
LATISANA	TERZO DI AQUILEIA
LIGNANO SABBIAORO	TORVISCOSA
MARANO LAGUNARE	TRIVIGNANO UDINESE
MUZZANA DEL TURGNANO	VILLA VICENTINA
PALAZZOLO DELLO STELLA	VISCO
PALMANOVA	
POCENIA	

In data 15.02.1992 il Consiglio Comunale di Carlino ha adottato un ordine del giorno sui gravi problemi inerenti la situazione della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Trasmettiamo, pertanto, per conoscenza copia di detta deliberazione.

Distinti saluti.

All.: n. 1

IL SINDACO



COMUNE DI CARLINO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno sulla Chinica del Friuli.-

1) Parere favorevole di regolarità tecnica. Resp.le servizio f.to Martellotti dott. Marco	2) Parere favorevole di regolarità contabile. Il Ragioniere f.to	3) Si attesta, ai sensi del 5° comma dell'art. 55 della L. 142/90, la copertura finanziaria. Il Ragioniere f.to	4) Fatti propri i pareri di cui ai punti 1), 2) e 3), si esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90. Il Segretario Com.le f.to Martellotti dott. Marco
--	---	--	---

L'anno millenovecentonovantadue il giorno **quindici**
del mese di **febbraio** alle ore **10.30** nella sala comunale,
in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli
Consiglieri

si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**,

Seduta pubblica ~~segreta~~ di **prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pr.	Ass.	CONSIGLIERI	Pr.	Ass.
1) MIZZAU Gianfranco	X		9) CORSO Luciano	X	
2) STOCCO Adriano	X		10) FRITTAJON Monica	X	
3) DI NARDO Armando	X		11) PAIARO Claudio		X
4) MORO Pasquale	X		12) SALMASO Antonio	X	
5) PINATTO Ferruccio	X		13) NADALUTTI Cristina	X	
6) PERESSUTTI Daniele	X		14) FINCO Cristian	X	
7) BELLIATO Eugenio	X		15) STEFANUTO Elda	X	
8) ZANUTTA Andrea	X				
			Totale N.	14	1

Assiste il Segretario Comunale dott. Marco Martellotti

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza

il sig. **Mizzeu Gianfranco**
nella sua qualità di Sindaco

che mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale
adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco nell'introdurre l'argomento svolge un'ampia relazione sulla situazione della Chimica del Friuli, ove circa 300 lavoratori sono stati sospesi dal posto di lavoro e si trovano in attesa di essere posti in cassa integrazione. Ricorda che il Comune di Carlino è stato il secondo Comune, in ordine di tempo, che ha aderito al Consorzio per la depurazione e il risanamento delle acque della Bassa Friulana, proprio perchè uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale era la salvaguardia della Chimica del Friuli. Fa presente, inoltre, che il Comune di Carlino ha sempre partecipato ai vari incontri indetti dalla Giunta Comunale di Torviscosa al fine di affrontare congiuntamente i problemi della grave crisi occupazionale in atto.

A questo punto il Sindaco apre la discussione con la partecipazione dei rappresentanti del Consiglio di Fabbrica della Chimica del Friuli.

Entrano in aula i consiglieri: Corso Luciano e Salmasso Antonio, per cui il numero dei presenti risulta essere di 13.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i sottoindicati Consiglieri con gli interventi che vengono riportati:

MORO PASQUALE: sostiene che occorre dare dei segnali chiari di tipo operativo per il Bilancio della Chimica del Friuli e partecipare, congiuntamente alle forze politiche e sociali, alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che coinvolgono tutta la Bassa Friulana.

Entra in aula il consigliere Stocco Adriano per cui il numero dei presenti sale a 14.

STEFANUTO ELDA: sostiene che nessuno è contrario alla legge che prevede lo sviluppo del Sud, ma i lati negativi di questa legge hanno subito prodotto i loro effetti in Friuli. E' una legge inapplicabile, in quanto per sviluppare dei posti di lavoro se ne sopprimono degli altri. La soluzione per la Chimica del Friuli è il lavoro non certo il prepensionamento o la cassa integrazione, che peggiorano l'economia nazionale.

Propone, inoltre, di dar vita ad un Comitato di Enti Locali, che faccia da porta voce a livello nazionale.

Non essendoci altri interventi i Consiglieri Comunali predispongono l'ordine del giorno, riportato nella facciata successiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che, a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e dell'intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per le comunità della Bassa Friulana, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale.

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale un'immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire un'operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Propone agli altri Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato dei Enti Locali, al fine di partecipare, congiuntamente alle forze politiche e sociali, alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana.

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della soluzione.

IL PRESIDENTE

f.to Mizzau Gianfranco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Stocco Adriano

IL SEGRETARIO

f.to Martellotti dott. Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il giorno
19.02.92 e per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni
regionali vigenti, e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami o denunce.

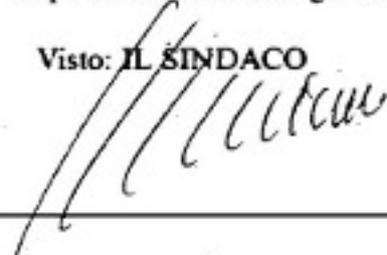
li **05.03.92**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Mele Marcello

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO



— Inviata al C.R.C.C./C.R.T.C. per il controllo preventivo necessario, ai sensi dell'art. 34
della L.R. n. 49/1991, il prot. N.

L'Impiegato responsabile

Estremi esecutività

ESECUTIVA AI SENSI ART. 30 2° COMMA L.R. 49/91 CON IL 29.02.1992

Il Segretario Comunale





COMUNE DI RONCHIS

PROVINCIA DI UDINE

C.A.P. 33050

U. Seg.

N. 550 di Prot. li 19.3.1992

Risposta a nota del 10.2.92 N. 763 Div. _____

ELENCO delle carte che si trasmettono

A 2 COMUNE di _____

TORVISCOSA

N. d'ord.	N. degli allegati	DESCRIZIONE DEGLI ATTI e motivo per cui si trasmettono
1	1	copia delib. C.C. n.8 dt. 25.2.92 "Ordine del giorno sulla situazione occupazionale alla Chimica del Friuli di Torviscosa"...

... distintamente.

Stampa: 6.598 23.03.92

IL SINDACO

**COMUNE DI RONCHIS**

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio ComunaleOGGETTO: **ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE ALLA CHIMICA DEL
FRIULI DI TORVISCOSA.**

L'anno millenovecento~~ottanta~~**ventadue** il giorno **25**
del mese di **Febbraio** alle ore **20.30**, nella sala
comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo
ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio
Comunale in sessione **stra** ordinaria,

*Inviata al Comitato
Prov.le di Controllo
il
Prot. n.*

Seduta pubblica - ~~segreta~~, di **1°** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Aas.	CONSIGLIERI	Pres.	Aas.
1 GALASSO Daniele	x		9 MORO Caterina	x	
2 MANIERO Fabio	x		10 FANTIN Giancarlo	x	
3 FAGGIANI Valerio	x		11 MUSSO Dino		x
4 BUTTO' Lorano	x		12 MAURO Nicola	x	
5 GIACCONE Biagio	x		13 MARSONI Giorgio	x	
6 CASTELLARIN Bevante	x		14 PASCHETTO Emasuele		x
7 FAGGIANI Domenico	x		15 BISCONCIN Virginio Paolo		x
8 MAURO Gino	x		Totale N.	12	3

Assiste il Segretario comunale sig.

Taverna dr. Antonio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza
il sig.

Galasso p.i. Daniele

nella sua qualità di Sindaco

ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio
Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Ordine del giorno sulla situazione occupazionale della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Vista la relazione del Sindaco in merito agli sviluppi della crisi occupazionale presso gli stabilimenti della Chimica del Friuli di Torviscosa,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità approva il seguente ordine del giorno:

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e di livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato di Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana;

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli;

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to **Galasso p.i. Daniele**

Il Consigliere Anziano

f.to **Maniero Fabio**

Il Segretario

f.to **Taverna dr. Antonio**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per ¹⁰ ~~1~~ giorni consecutivi: dal **03/03/1992** al **12/03/1992** e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

addi **13/03/1992**

L'impiegato responsabile

f.to **Sbais Luigia**

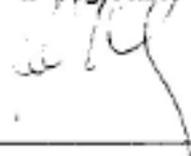
Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

addi

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario





COMUNE DI RUDA

PROVINCIA DI UDINE

Cod. Fisc. 00407330307

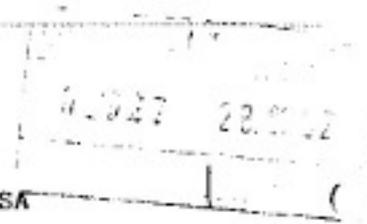
Tel. 0431/99077-99254

N. 1218 di Prot. _____ il 25.3.1992

Risposta a nota N. _____ del _____ Allegati N. _____

OGGETTO: invio delibera C.C. n. 2 del 21.2.92*V. Spanghero*
Spett.le

COMUNE DI TORVISCOSA



Unitamente alla presente vi inviamo la delibera
consiliare n. 2/92 ad oggetto " Approvazione ordine del giorno sulla
Chimica del Friuli."

Distinti saluti.

IL SINDACO

(Bernardino SPANGHERO)

**COMUNE DI RUDA**

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA CHIMICA DEL FRIULI

L'anno millenovecentonovanta DUE il giorno VENTINO
 del mese di FEBBRAIO alle ore 13.00
 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è
 riunito il Consiglio comunale.

Intervennero i signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) SPANGHERO Bernardino	X		9) FORNASIN Giovanni	X	
2) FONTANA Gino	X		10) CICOGLIA Eleonora	X	
3) SGUBIN Alfonso	X		11) POZZAR Flavio	X	
4) LENARDUZZI Maurizio	X		12) RIGONAT Giorgio	X	
5) BOGAR Beniamino	X		13) ALESSANDRINI Cesare		X
6) CALLIGARIS Denis		X	14) RIGONAT Roberto	X	
7) ZUCCHERI Arcide	X		15) GRATTON Pierpaolo	X	
8) TOSO Ermengildo	X		Totale N.	13	2

Assiste il Segretario Comunale sig. **GEJOVESI DR. LUIGI**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza

il Sig. **BERNARDINO SPANGHERO**nella sua qualità di **SINDACO**

che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, sul quale il Consiglio
 comunale, visti i pareri a margine riportati, adotta la seguente deliberazione.

1)
 Parere favorevole
 di regolarità
 tecnica

Il Responsabile
 del servizio
 Il Segretario

2)
 Parere favorevole
 di regolarità
 contabile

Il Responsabile
 Ufficio Ragioneria
 Il Segretario

3)
 Si attesta la copertura
 finanziaria ai sensi del
 5° comma dell'art.55
 della Legge 142/90)

Il Responsabile
 Ufficio Ragioneria
 Il Segretario

4)
 Visti i pareri di cui ai
 punti 1), 2) e 3), si
 esprime parere favore-
 vole in ordine alla
 regolarità tecnica, con-
 tabile e alla legittimità
 di cui all'art. 53 della
 Legge 142/90).

Il Segretario Com.le

IL PRESIDENTE

introduce l'argomento svolgendo ampia relazione sulla situazione della Chimica del Friuli ove circa 300 lavoratori sono stati sospesi dal posto di lavoro e si trovano in attesa di essere posti in Cassa Integrazione; lo stesso Presidente dà quindi lettura dell'O.d.g. qui inviato dal Comune di Torviscosa con nota n. 763 in data 10 febbraio 1992.

DATOSI luogo a discussione intervengono i Consiglieri:

GRATTON PIERPAOLO: "La crisi che ha investito in questi mesi la "Chimica del Friuli" di Torviscosa, se va messa per certi versi in rapporto con la caduta verticale per mercato internazionale della cellulosa, è per altri motivi emblematica dello stato di difficoltà e di grave recessione che ha colpito l'intera Bassa Friulana. Non vi è dubbio infatti che - come ho sostenuto anche in diverse pubbliche riunioni nelle scorse settimane - il Basso Friuli, ed in specie il Cervignanese, sia divenuto (per ragioni politiche, economiche e sociali che non possono essere illustrate in questo documento) in questi anni una "zona ad alto rischio" e per molti aspetti una delle zone più depresse dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia che pure ha conosciuto negli anni '70 e '80 uno sviluppo economico senza pari in Italia.

La messa in cassa integrazione di 350 lavoratori (di cui alcuni nel nostro Comune), dopo le crisi Cogolo, del turismo costiero e del mancato decollo dello scalo ferroviario di Cervignano, crea oggi una frizione sociale e un contrasto nel mercato del lavoro che non possono essere passate sotto il silenzio.

Pur riconoscendo le diversità di piano e le differenze di peso tra Regione Friuli Venezia Giulia e gruppo FIAT ritengo corretta l'impostazione data alla vertenza fin dal suo sorgere dall' assessore regionale all'industria, Ferruccio Saro, che ha cercato di coinvolgere il gruppo torinese in una visione globale dei suoi rapporti con la Regione mettendo sul tavolo della trattativa anche gli interessi degli Agnelli a Trieste relativamente alla privatizzazione del porto vecchio.

Tuttavia constatando che (anche dall'esito dei recentissimi incontri a Roma e nel Capoluogo giuliano) la volontà espressa dai aziendali non è certo quella di giungere ad una composizione del conflitto, nè quella di riattivare il reparto cellulosa fino all'avvio di una soluzione positiva della vertenza, si rendono necessarie perseguire scelte razionali ed efficaci in una logica di ricomposizione che in primo luogo faccia salvi i posti di lavoro e la competitività della stessa azienda.

In questo contesto - viste anche le soluzioni adottate in altre vertenze - propongo che questo Consiglio Comunale si faccia interprete presso i collegi di Torviscosa, Cervignano e gli altri limitrofi affinché, in modo coordinato, si inserisca la vertenza "Chimica del Friuli" in stretto rapporto con gli altri Enti statali in grado di assorbire la mano d'opera eccedente. In altre parole invito a formulare questa proposta: "Che gli operai cassa-integrati della Chimica possano trovare impiego, con un accordo preventivo con le Ferrovie dello Stato, al costruendo scalo ferroviario di Cervignano". Insomma un accordo analogo a quello Olivetti-Enti Pubblici italiani.

Tenuto conto che dei 350 lavoratori posti in cassa integrazione, 180 saranno prepensionati, 70 saranno recuperati nella riconversione tecnologica della produzione di soda-cloro (come annunciato proprio oggi dai sindacati) e un'altra ventina - secondo voci autorevoli - troverebbe lavoro nella zona dell'Aussa-Corno, rimarrebbero 70 operai da reinserire in questo modo nel processo produttivo. Pur tenendo conto delle difficoltà in cui si dibatte l'Ente Ferrovie dello Stato, ritengo che Regione, sindacati ed Enti locali potrebbero per lo meno tentare questa soluzione.

Al di là della o delle proposte, tuttavia, a noi di Ruda la "vertenza" della Chimica ci deve insegnare molte cose: innanzitutto che non sempre le battaglie ecologiche sono "progressiste", "giuste" o financo "sacrosante" e, in seconda battuta, che ormai i problemi nostri, come quelli degli altri comuni limitrofi, vanno discussi ed affrontati in una logica di comprensorio che deve vedere Cervignano fulcro portante di una realtà che deve sapersi risollevare da sola piuttosto che scaricare su altri colpe reali o presunte. I problemi, come tutti voi sapete, non mancano e riallacciandomi a quanto dissi in questo Consiglio comunale ormai molti mesi fa, invito chi di dovere ad organizzare un incontro - o meglio una "conferenza della Bassa" - dove discutere dei temi comuni, ma dove anche trovare una strada unitaria di composizione dei conflitti".

SGUBIN ALFONSO:

"La questione ecologico-ambientale non può essere strettamente attinente alla vicenda, nè può essere credibile che la crisi del settore, pur in presenza di sovvenzioni, possa far chiudere un impianto al Nord per aprirlo altrove; ciò dà adito a manovre speculative a beneficio di tesi leghiste".

RIGONAT GIORGIO:

"dichiara di sottoscrivere l'O.d.g. proposto in segno di solidarietà alle legittime aspettative delle forze di lavoro della Chimica del Friuli e delle loro famiglie; ritiene positiva l'iniziativa per la costituzione del Comitato dei Sindaci della Bassa Friulana; la vicenda rappresenta l'insuccesso di un certo modo di governare i processi economici e lo sviluppo del Paese".

RIGONAT ROBERTO:

"condivide pienamente l'o.d.g. proposto e ritiene che certe decisioni assunte all'unanimità in Consiglio Regionale siano in contrasto con accordi precedenti e quindi i fautori della iniziativa dovranno assumere le loro responsabilità; e' stato detto che il gruppo FIAT investe al Sud anche per questioni attinenti il calo demografico che non troverebbe per l'avvenire, un mercato di lavoro favorevole; Non è dato sapere cosa accadrà nel futuro ed è possibile ipotizzare che questo progetto si risolverà altrove; E' giusto quindi, manifestare il senso di solidarietà alle maestranze ed alle loro famiglie."

FONTANA GINO:

"Esprime il proprio assenso all'O.d.g. che intende approvare; Le prospettive occupazionali che si è inteso proporre rappresentano una vittoria di Pirro in quanto si risolvono in prepensionamenti (per il 5% circa dei cassaintegrati) ed in reinserimenti nel processo produttivo (il 25% in altre aziende e la restante parte nella pubblica amministrazione); si sottace la partecipazione tra Regione e gruppo FIAT ed i finanziamenti concessi per iniziative collaterali; dubbi sono anche espressi circa la ripresa dei lavori dello scalo ferroviario di Cervignano".

ZUCCHERI ARCIDE:

"Auspica ardentemente che si pervenga ad una soluzione favorevole per i lavoratori e le loro famiglie; invero la crisi di cui si parla investe un pò tutti i settori produttivi anche nel contesto internazionale; tuttavia è mancata una appropriata politica industriale e le aziende, pur avendo percepito sovvenzioni, non hanno provveduto ad ammodernamenti di impianti e si trovano oggi collocate fuori dal mercato; è altrettanto vero che la cellulosa nel nostro Paese non è mai stata considerata un settore strategico; non sembra poi sussistere alcun legame con la questione ecologica."

CICOGNA ELEONORA:

"rileva che tra politici ci sia poco realismo e tanta demagogia che risolve a danno della classe operaia che in questi ultimi periodi ha visto estremamente ridotto il proprio potere contrattuale."

IL PRESIDENTE, in ultimo, ritiene che a problemi concreti occorre dare risposte concrete; la Chimica del Friuli è uno dei pochi impianti che produce cellulosa e quindi una politica economica nazionale non può essere priva di una fonte di produzione così importante che occorre salvaguardare con proposte che non perseguano finalità privatistiche; E' anche evidente che il Consiglio di fabbrica è cosciente che la soluzione porterà tagli occupazionali nell'Azienda; E' necessario, quindi, che venga ricercata la soluzione meno penalizzante possibile.

Non essendo altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Esprime pieno appoggio ai Sindaci della Bassa Friulana alla costituzione del Comitato degli Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana.

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

IL PRESIDENTE

f.to

L' ASSESSORE ANZIANO

BERNARDINO SPANGHERO

IL SEGRETARIO

f.to FONTANA GIHO

f.to GENOVESE DR. LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10.3.1992 al 24.3.1992 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, e che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami o denunce.

li 25.3.1992

L' IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to

FORNASARI TEREZIO

Copia conforme all' originale, ad uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO

li 10.3.1992

inviata al C.R.C.C./C.R.T.C. per il controllo preventivo necessario /eventuale, ai sensi dell' art. 34 della Legge Regionale n. 49/1991,

il

Comunicata alla Prefettura ai sensi dell' art. 15 del D.L. n. 152/1991 convertito dalla legge n. 203/1991

il

L' Impiegato responsabile

ESECUTIVA IL 20.3.1992

Estremi esecutività

NON SOGGETTA A CONTROLLO
AI SENSI ART. 30 L.R. 49/91

Il Segretario Comunale

GENOVESE DR. LUIGI

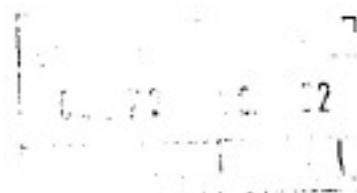
**COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI**

C.F. 00466330305

PROVINCIA DI UDINE

Aiello del Friuli, li 14.04.92

N. 1685 di prot.
Risposta a nota N. 1243
del 25.03.92
Allegati N. 1



OGGETTO: Invio o.d.g. del Consiglio Comunale su "Chimica del Friuli".

Ai Signori Sindaci dei Comuni di:

AQUILEIA	POCENIA
BAGNARIA ARSA	PORPETTO
BICINICCO	PRECENICCO
CAMPOLONGO AL TORRE	RONCHIS
CARLINO	RUDA
CASTIONS DI STRADA	S. GIORGIO DI NOGARO
CERVIGNANO DEL FRIULI	S. MARIA LA LONGA
FIUNICELLO	TALMASSONS
GONARS	TAPOGLIANO
LATISANA	TEOR
LIGNANO SABBIAORO	TERZO DI AQUILEIA
MARANO LAGUNARE	TORVISCOSA
MUZZANA DEL TURGNANO	TRIVIGNANO UDINESE
PALAZZOLO DELLO STELLA	VILLA VICENTINA
PALMANOVA	VISCO

In data 13.03.92 il Consiglio Comunale di Aiello del Friuli ha adottato un ordine del giorno sui gravi problemi inerenti la situazione della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Trasmettiamo, pertanto, per conoscenza copia di detta deliberazione.

Distinti saluti.



IL SINDACO
dott. *Enrico* DECORTE

**COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI**

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno sulla situazione della Chimica del Friuli.

L'anno millenovecentotrenta novantadue il giorno **tre** del mese di **marzo** alle ore **20.20**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **si è riunito** il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**,

Seduta pubblica - ~~segreta~~ di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
AIZA Lucio	X		FURLAN Alfredo	X	
BLANCH Gianfranco	X		NUOVO Renato		X
BORDIGNON in VISINTIN Elisabetta	X		PITTON MAURO		X
BRESSAN Carlo	X		RIGOTTI Giovanni	X	
COMAR Giuliano		X	RODARO Francesco	X	
DECORTE Enio	X		SNIDERO Luigino	X	
FORT Ezio	X		ZANDOMENI Lorena	X	
			ZUTTON Gabriele	X	
			Totale N.	12	3

Assiste il Segretario comunale sig. **SECULIN dott. Flavio**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **DECORTE dott. Enio** nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Inviata al Comitato
Prov.le di Controllo
il
Prot. n.*

Il Sindaco, dott. E. Decorte invita ad adottare il seguente odg. trasmesso dall'A.C. di Torviscosa che, per una doverosa solidarietà con i lavoratori, intende giusto recepire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione;

Propone ai Sindaci della Bassa Friulana di dar vita ad un comitato di Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana.

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



Il Consigliere Anziano

Il Segretario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata
15
affissa all'albo pretorio per \bar{x} giorni consecutivi: dal 20.03.92 al 3.4.92
e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi 4.04.92



L'impiegato responsabile



COMUNE DI CAMPOLONGO AL TORRE

PROVINCIA DI UDINE

U. Seg.

N. *1595* di prot.

li, - 4 210. 1992

OGGETTO: Invio ordine del giorno del Consiglio Comunale su "Chimica del Friuli".

Ai Signori Sindaci dei Comuni di:

AIELLO DEL FRIULI	PORPETTO
AQUILEIA	PRECENICCO
BICINICCO	RONCHIS
CARLINO	RUDA
CASTIONS DI STRADA	SAN GIORGIO DI NOGARO
CERVIGNANO DEL FRIULI	SANTA MARIA LA LONGA
FIUMICELLO	TALMASSONS
GONARS	TAPOGLIANO
LATISANA	TEOR
LIGNANO SABBIAORO	TERZO DI AGUILEIA
MARANO LAGUNARE	TORVISCOSA
MUZZANA DEL TURGNANO	TRIVIGNANO UDINESE
PALAZZOLO DELLO STELLA	VILLA VICENTINA
PALMANOVA	VISCO
POCENIA	

Trasmettiamo per conoscenza copia di detto ordine del giorno che il Consiglio Comunale con votazione unanime ha adottato sui gravi problemi inerenti la situazione della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Distinti saluti.



IL SINDACO |

(Sergio MENOTTI)



COMUNE DI BAGNARIA ARSA

Codice fiscale
e partita I.V.A. 00461800302

PROVINCIA DI UDINE

C.A.P. 33050
Tel. 0432/928595 - 929227
Fax 0432/929285

N. 3042 di prot.

li', 29 MAG. 1992

OGGETTO: Invio ordine del giorno del Consiglio Comunale su
"Chimica del Friuli".

Ai Signori Sindaci dei Comuni di:

AIELLO DEL FRIULI	PORPETTO
AQUILEIA	PRECENICCO
BICINICCO	RONCHIS
CAMPOLONGO AL TORRE	RUDA
CARLINO	SAN GIORGIO DI NOGARO
CASTIONS DI STRADA	SANTA MARIA LA LONGA
CERVIGNANO DEL FRIULI	TALMASSONS
FIUMICELLO	TAPOGLIANO
GONARS	TEOR
LATISANA	TERZO DI AQUILEIA
LIGNANO SABBIAORO	TORVISCOSA
MARANO LAGUNARE	TRIVIGNANO UDINESE
MUZZANA DEL TURGNANO	VILLA VICENTINA
PALAZZOLO DELLO STELLA	VISCO
PALMANOVA	
POCENIA	

Nella seduta consiliare del 15.5.1992 il Consiglio Comunale di Bagnaria Arsa con votazione unanime ha adottato un ordine del giorno sui gravi problemi inerenti la situazione della Chimica del Friuli di Torviscosa.

Trasmettiamo, pertanto, per conoscenza copia di detto ordine del giorno.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Vidal Francesco)



COMUNE DI CAMPOLONGO AL TORRE

PROVINCIA DI UDINE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli di Torviscosa, esprime forte preoccupazione per le gravi ripercussioni economiche e sociali che potrebbero verificarsi per l'intero comprensorio della Bassa friulana. Ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'Azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda stessa, ha proceduto con decisioni unilaterali che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle pubbliche istituzioni per assicurare condizioni ambientali migliori per il complesso produttivo e per la comunità di Torviscosa, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini in un'area tanto importante per l'intera regione.

E' solidale con i rappresentanti nei diversi livelli istituzionali locali e regionali per la forte iniziativa intrapresa nei confronti della proprietà dell'azienda e nei confronti degli organismi ministeriali competenti, tesa a difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà.

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze di fabbrica e sindacali e delle Comunità locali interessate, per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà socio-economica della Bassa Friulana e dell'intera regione.

Da mandato al Sindaco di far parte del costituendo comitato di Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche, sociali e sindacali per la ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana.

Esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di condizionare l'esito delle trattative in corso con le imprese del gruppo Fiat per insediamenti incentivati in regione, se prima non viene imposta una soluzione positiva nei riguardi della Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori ed alle loro famiglie, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.



COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **Chimica del Friuli - situazione economica della Bassa Friulana - adesione del Comune al comitato di Enti Locali della Bassa Friulana.**

L'anno millenovecentonovanta **due** il giorno **ventuno**
del mese di **febbraio** alle ore **20.00**, nella sala
comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo
ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri **in termini di legge**
si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria,**
d'urgenza

Seduta pubblica - ~~segreta~~ **XXXX** di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1 ANTONELLI Renato	X		9 POZZAR Silvana Silvana	X	
2 FAZION Milena	X		10 TIBALD Enere	X	
3 CLEMENTIN Franco	X		11 SVERZUT Fabio	X	
4 FOLLA Manuela	X		12 MININ Ferdiano	X	
5 POZZAR Armando	X		13 MILOCCO Daniele	X	
6 GONNELLI Luciano		X	14 FRACAROS Fabiano		X
7 TOMASIN Fulvio	X		15 BALSAMO Angelo	X	
8 ZAMBON Franco	X				
			TOTALE N.	13	2

Assiste il Segretario comunale sig. **Sparapane dr. Antonio**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza
il sig. **Antonelli Renato**

nella sua qualità di Sindaco

ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Inviata al Comitato
Prov.le di Controllo
il
Prot. n.*

IL SINDACO

Nell'introdurre l'argomento svolge un'ampia relazione sulla situazione della Chimica del Friuli ove circa 300 lavoratori sono stati sospesi dal posto di lavoro e si trovano in attesa di essere posti in cassa integrazione. Nel ricordare che l'Amministrazione Comunale è seriamente preoccupata, egli fa presente che ha partecipato alla riunione con i Sindaci della Bassa Friulana al fine di affrontare congiuntamente i problemi della grave crisi occupazionale in atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la legge 142/90;

Acquisito il parere positivo del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

Vista la Legge Regionale 49/91;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati nelle forme di legge

d e c i d e

1. di approvare il seguente ordine del giorno:

"

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERZO DI AQUILEIA

Esaminata la grave situazione determinatasi alla Chimica del Friuli, esprimendo forte preoccupazione per le gravi prospettive economiche e sociali venutesi a creare per l'intero comprensorio della Bassa Friulana, ritiene inaccettabile il comportamento della proprietà dell'azienda che a fronte di un responsabile atteggiamento dei lavoratori e delle istituzioni locali circa il ruolo e la collocazione territoriale dell'azienda e delle intese siglate non molto tempo fa fra le parti sociali, ha proceduto con decisioni che mettono a repentaglio centinaia di posti di lavoro e vanificano i cospicui investimenti realizzati dalle istituzioni pubbliche per assicurare condizioni ambientali migliori per l'intero complesso produttivo e delle comunità della Bassa Friulana, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini di un'area importante per l'intera realtà regionale;

Dà mandato ai suoi rappresentanti nei diversi livelli istituzionali di intraprendere in sede di governo regionale e a livello nazionale una immediata e forte iniziativa politica per difendere l'importante fonte di lavoro rappresentata dalla Chimica del Friuli e per impedire una operazione

speculativa dell'azienda che punta ad attingere a nuove provvidenze pubbliche per dislocare altrove l'attività produttiva indebolendo in termini pesanti i livelli occupazionali di una zona come la Bassa Friulana, già penalizzata da generali condizioni di difficoltà;

Conferma il proprio impegno solidale a fianco dei lavoratori, delle loro rappresentanze e delle Comunità locali interessate per difendere una fonte produttiva e di lavoro che rappresenta, anche storicamente, una parte importante della realtà economico-sociale della Bassa Friulana e dell'intera Regione.

Aderisce al comitato di Enti Locali al fine di partecipare congiuntamente alle forze politiche e sociali alla ricerca di soluzioni possibili per affrontare i problemi che travagliano la Bassa Friulana.

Il Consiglio Comunale esprime totale appoggio alla proposta della Giunta Regionale di sospendere le trattative in corso con le Imprese del gruppo FIAT, se prima non viene impostata la soluzione del problema aperto alla Chimica del Friuli.

Infine si impegna a promuovere iniziative di sostegno concreto ai lavoratori e alle famiglie colpite, qualora lo richiedesse l'aggravarsi della situazione.

2. di aderire al Comitato dei Comuni della Bassa come proposto dal Comune di Torviscosa e di aderire a tutte le iniziative a sostegno di quelle già in corso, tra le altre al concerto previsto per il 25.2.1992 a Cervignano, assieme ai Comuni di Aquileia, Cervignano del Friuli, Ruda, Villa Vicentina e Fiumicello;
3. che la presente deliberazione non è soggetta al controllo dell'organo tutorio ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. 49/91 e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale.

--OOOO--

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n° 142
Il sottoscritto Sparapane dr. Antonio, Segretario Comunale
Capo del Comune di Terzo di Aquileia, in ordine alla
legittimità del provvedimento di cui al presente atto

esprime parere positivo

e dichiara non ravvisabili i pareri tecnico e contabile

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Sparapane dr. Antonio

Parere espresso in data 21.02.1992

cm\W\CHIMICA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to **Antonelli Renato**

**Il Consigliere Anziano
Fazion Milena**

f.to

**Il Segretario
Sparapane dr. Antonio**

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 7 giorni consecutivi: dal **26.2.1992** al **11.3.1992** e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi **12.3.1992**

**L'Impiegato responsabile
Cristina Mariuzzi**

f.to

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi **12 MAR. 1992**

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario

Esecutiva il **-7 MAR. 1992**
ai sensi comma 2° art. 39 L.R. 49/91.
li